

Federazione Scacchistica Italiana

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI – GSS (edizione 2007-2008)

Premessa

Generalità

Squadre e giocatori

Norme di carattere organizzativo

Fasi Provinciale e Regionale

Organizzazione della Fase Nazionale

La fase Finale Nazionale

Giochi Sportivi Studenteschi per le Scuole Primarie

Premessa

Questo documento si ispira alla normativa emanata dal *Dipartimento per l'Istruzione, Direzione Generale per lo studente, Ufficio V, del Ministero della Pubblica Istruzione (M.P.I.) il 23 ottobre 2007, prot. n. 5049/A5*, avente come oggetto *“Indicazioni ed orientamenti per iniziative motorie, fisiche e sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, con riferimento alla programmazione dei Giochi Sportivi Studenteschi e agli interventi nelle aree a rischio. A.S. 2007/2008*. In particolare si fa riferimento all'Allegato n.1 riguardante le *“Indicazioni tecnico-organizzative”* relative ai *Giochi Sportivi Studenteschi delle scuole di primo e di secondo grado, Anno Scolastico 2007-2008*. Nel testo si farà riferimento a questo documento attraverso la citazione *“Documento M.P.I.”*.

Generalità

1. I Giochi Sportivi Studenteschi (G.S.S.) sono promossi e organizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione (M.P.I.) in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), con le Regioni e gli Enti Locali.

La Federazione Scacchistica Italiana (F.S.I.), come disciplina associata al CONI, è indirizzata a partecipare alle riunioni dei competenti organi collegiali ed a curare gli aspetti tecnici e organizzativi dei G.S.S. per la propria disciplina, coinvolgendo le sue strutture centrali e periferiche preposte all'attività giovanile.

2. La manifestazione è divisa nelle seguenti fasi:

fase di istituto

fase provinciale

fase regionale

fase nazionale

3. All'organizzazione delle fasi, fino alla regionale, partecipano gli organi periferici della F.S.I., i quali devono garantire la regolarità tecnica in collaborazione con gli Uffici Scolastici Provinciali (U.S.P., ex CSA) e con le Commissioni Organizzatrici Regionali (C.O.R.).

4. La fase finale nazionale è organizzata a cura della struttura centrale per l'attività giovanile federale, che potrà affidare l'organizzazione pratica a Comitati Regionali, Comitati/Delegati Provinciali, Circoli affiliati o a terzi, salvo che non si verifichi l'eventualità di partecipare alle finali nazionali di I° livello organizzate dal M.P.I., regolate dalla normativa prevista anno per anno.

5. I G.S.S. sono riservati agli studenti delle scuole statali e non statali di primo e di secondo grado, regolarmente iscritti e frequentanti. La partecipazione delle Istituzioni Scolastiche è per rappresentativa d'istituto ed è deliberata dai competenti organi collegiali scolastici, che devono dare, per i G.S.S., nella disciplina scacchi, specifico consenso di adesione e specifico riferimento di definizione delle disponibilità.

6. Nei G.S.S., per la disciplina scacchi, ogni rappresentativa di istituto è formata da 4 (quattro) alunni/e, più 2 (due) eventuali riserve tutti iscritti/e all'Istituzione Scolastica che ha deliberato la propria partecipazione ai G.S.S. per la disciplina Scacchi. Sono considerati studenti partecipanti anche quelli iscritti ad un altro istituto, la cui partecipazione è prevista nel *“Documento M.P.I.”* nell'Allegato n. 1 all'art. *“1 – PARTECIPAZIONE”*, che dispone: *È consentito agli studenti di istituzioni scolastiche che non aderiscono a nessuna tra le discipline previste dal*

progetto tecnico dei GSS, frequentare le ore di avviamento alla pratica sportiva in scuole ed istituti vicini o in altre scuole collegate in rete dello stesso ordine e grado, purché presentino:

- *Dichiarazione del Dirigente Scolastico della scuola in cui lo studente frequenta regolarmente le lezioni, attestante che la scuola ha deliberato la non partecipazione ai GSS;*
- *Nulla osta dei Dirigenti delle scuole interessate;*
- *Autorizzazione dei genitori o di chi esercita la patria potestà.*

Detti studenti potranno prendere parte alle manifestazioni sportive scolastiche programmate fino alla fase di Istituto”.

In ogni squadra è prevista la figura del capitano. E' inoltre prevista la figura del docente accompagnatore, indicato come responsabile della rappresentativa d'istituto. Il capitano della squadra può essere uno dei giocatori oppure lo stesso accompagnatore.

7. La nomina del docente accompagnatore della rappresentativa d'istituto è espressamente regolata dal “Documento M.P.I.”, all’art. “6. - ACCOMPAGNATORI DEGLI STUDENTI”, che così dispone: *Le squadre partecipanti dovranno essere accompagnate da un docente di educazione fisica della scuola di appartenenza. Nel caso di impossibilità di questi ultimi ad accettare l'incarico, il Dirigente Scolastico potrà individuare, quale accompagnatore, un docente di altra materia cultore dello sport. La conduzione tecnica sui campi di gara è affidata, di norma, ai docenti di educazione fisica della scuola e in nessun caso, pena l'esclusione, a personale non docente o estraneo alla scuola. In occasione dello svolgimento delle Finali Nazionali per le rappresentative composte da più di 8 studenti potrà essere previsto un secondo accompagnatore, incaricato dal Dirigente Scolastico e scelto tra il personale di ruolo effettivamente in servizio presso la scuola stessa. Tale condizione dovrà essere dichiarata dal Dirigente scolastico sull'allegato “B/I”.*

8. Sono previsti tornei “maschile/misto” e “femminile” separati (basta la presenza di 2 squadre), oppure un torneo accorpato, con classifiche distinte in entrambi i casi, per le seguenti categorie:

- Scuole Secondarie di 1° Grado: per l’edizione 2007-2008 rientrano in tale categoria gli studenti nati nel 1994, 1995, 1996, 1997;
- Scuole Secondarie di 2° Grado, categoria Allievi: per l’edizione 2007-2008 rientrano in tale categoria gli studenti nati nel 1992, 1993, 1994;
- Scuole Secondarie di 2° Grado, categoria Juniores: per l’edizione 2007-2008 rientrano in tale categoria gli studenti nati nel 1991 ed anni precedenti.

9. In tutte le fasi dei G.S.S. non devono essere previsti:

- pagamenti riguardanti le iscrizioni ai vari tornei;
- premi in danaro o rimborsi spese in danaro o in natura assegnati in base all'ordine di classifica.

10. Per tutte le fasi successive a quelle d'istituto, fino alla regionale compresa, presso ogni C.O.R. sarà costituita una commissione disciplinare sportiva la cui composizione è prevista dal “Documento M.P.I.” all’art. “8 - COMMISSIONI DISCIPLINARI”, dove vengono anche elencati i compiti della commissione stessa.

11. Come previsto dal “Documento M.P.I.”, all’art. “4.3 - FASI NAZIONALI”, potranno essere organizzate, in collaborazione con gli Uffici preposti del M.P.I. e del CONI, finali nazionali per la Disciplina Scacchi, a totale carico della F.S.I., previa certificazione da parte delle C.O.R. dell'avvenuto svolgimento delle fasi regionali. Sarà cura di ogni Comitato Regionale FSI sollecitare l'invio, da parte della C.O.R. della propria regione, della documentazione che attesti l'avvenuto svolgimento della fase regionale dei G.S.S. per gli scacchi.

Squadre e giocatori

12. Sono ammesse a partecipare ai G.S.S., per la disciplina Scacchi, squadre maschili/miste e femminili, rappresentative di singoli Istituti Scolastici o di Scuole coordinate e aggregate da un'unica direzione, formanti un unico istituto comprensivo.

Tali squadre potranno essere liberamente composte da allievi/e iscritti all'istituto scolastico rappresentato per l'anno scolastico indicato nello specifico bando annuale.

13. È possibile inserire un massimo di 2 (due) Allievi, tra i 6 possibili partecipanti, nelle rappresentative di istituto appartenenti alla categoria Juniores delle Scuole Secondarie di 2° grado. Nel caso in cui si rilevasse la presenza

di più di 2 Allievi tra i 6 possibili giocatori di una squadra Juniores, la direzione arbitrale dovrà escludere categoricamente quella squadra dalla manifestazione: il dirigente dell'istituto scolastico di appartenenza sarà considerato responsabile direttamente di quanto avvenuto, per cui la Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S. potrà disporre l'esclusione dalla partecipazione di tale istituto alle manifestazioni dei G.S.S. anche in anni scolastici successivi.

14. Prima dell'avvio del torneo, all'atto della conferma della presenza della squadra, ogni accompagnatore designato, dovrà indicare/confermare agli Organizzatori l'ordine di scacchiera dei singoli giocatori che compongono la squadra.

Tale ordine di scacchiera deve essere mantenuto per tutta la durata del torneo, fatte salve le ipotesi connesse all'ingresso delle riserve.

15. Sono previste 2 (due) eventuali riserve, individuate all'atto dell'iscrizione della squadra come 1^a e 2^a riserva in relazione al relativo ordine di ingresso in gioco.

La riserva che subentra per prima va a collocarsi in 4^a scacchiera, con conseguente slittamento dei restanti giocatori (tranne nel caso di sostituzione del giocatore presente in 4^a scacchiera, che non comporta alterazione delle posizioni delle prime tre scacchiere).

La seconda riserva, che dovesse subentrare successivamente alla prima riserva, va a collocarsi parimenti in 4^a scacchiera, con analoga modalità di slittamento dei restanti giocatori.

In caso di ingresso contemporaneo di entrambe le riserve, esse vanno a collocarsi rispettivamente in 3^a e 4^a scacchiera, adottando il seguente criterio: la 1^a riserva si colloca in 3^a scacchiera, la 2^a riserva si colloca in 4^a scacchiera.

In caso di ingresso della riserva, il capitano della squadra è obbligato ad informare l'arbitro della sostituzione prima dell'inizio del turno di gioco.

Per ogni fase dei G.S.S. non saranno iscritte quadre composte da meno di 4 (quattro) giocatori aventi diritto, come previsto dall'articolo 8 per ogni categoria.

16. Ogni docente accompagnatore e ogni giocatore, riserve comprese, deve esibire un cartellino di riconoscimento contenente l'indicazione della denominazione della scuola di appartenenza ed il proprio cognome e nome.

Al cartellino di riconoscimento deve essere applicata la foto tessera.

Il cartellino di riconoscimento deve essere spillato all'abito o appeso al collo per tutta la durata del torneo. La predisposizione dei cartellini di riconoscimento è obbligatoria per le fasi regionali, ne consegue che le squadre ammesse alla finale nazionale avranno così già in dotazione il cartellino di riconoscimento.

L'allestimento del cartellino identificativo è demandato agli organizzatori delle fasi regionali, qualora non prodotto dalla scuola interessata; ne deriva che nel bando della fase regionale dovrà essere indicato l'obbligo, per i giocatori ammessi e per i rispettivi docenti accompagnatori, di presentarsi con una foto tessera e di esibire un documento di identità.

17. Per la partecipazione alle fasi provinciale, regionale e nazionale è necessaria una dichiarazione scritta della scuola rappresentata che attesti l'iscrizione dei giocatori partecipanti per l'anno scolastico di riferimento.

Per gli allievi minori di anni 14 l'identità personale sarà attestata dal dirigente scolastico della scuola di appartenenza.

Per partecipare alle fasi provinciale, regionale e nazionale, prima della scadenza della data di iscrizione prevista nel singolo bando, il dirigente scolastico dovrà compilare, collegandosi con la segreteria della Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S., una scheda informatica nella quale dovrà inserire i nominativi e le corrispondenti date di nascita dei giocatori, che formeranno la squadra rappresentativa dell'Istituzione Scolastica da lui diretta, e il nominativo, la qualifica e i recapiti telefonici-informatici del docente accompagnatore che rappresenterà quella Istituzione Scolastica alla manifestazione a cui si fa riferimento. La scheda rimarrà accessibile fino alla scadenza prevista dal bando di quella manifestazione. L'iscrizione sarà conclusa nel momento in cui verrà accettata la procedura di chiusura dando l'informazione che è avvenuta l'iscrizione con l'indicazione della data e dell'ora di chiusura. Solo il documento cartaceo con la dichiarazione dell'avvenuta chiusura potrà essere stampato e inviato ai responsabili delle U.S.P e U.S.R. della M.P.I. Il responsabile regionale della F.S.I. per i G.S.S. sarà informato direttamente dalla Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S. Per tutti gli studenti partecipanti ai G.S.S. è previsto il controllo sanitario per la pratica di attività sportive non agonistiche a norma del D.M.28 febbraio 1983 e del D.P.R. 272/00 allegato H. Il "Documento M.P.I." Allegato n. 1, art. "13 – ASSISTENZA SANITARIA – COPERTURA ASSICURATIVA SPORTASS", dispone: "A partire dalle fasi successive a quella d'istituto le Commissioni Organizzatrici, d'intesa con l'Ente locale, adotteranno le più opportune misure

affinché nelle manifestazioni sia garantita l'appropriata assistenza medica (v. nota prot. n. 259/A4 del 20/01/03). Alle fasi regionali e nazionali, dove, per forza di cose, l'agonismo diventa maggiore, dovrà essere assicurato il controllo sanitario per la pratica sportiva agonistica. Gli oneri derivanti potranno essere messi a carico delle scuole, delle Regioni e degli Enti Locali con il concorso, previa intesa, del CONI e della Federazione Medico Sportiva, nonché, ove necessario, delle famiglie degli studenti". Per la copertura assicurativa si dispone: "A seguito del D.L. 1 Ottobre 2007 n. 159 – SOPPRESSIONE DELLA CASSA DI PREVIDENZA PER L'ASSICURAZIONE DEGLI SPORTIVI (SPORTASS) E DISPOSIZIONI SUL CREDITO PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA – pubblicato sulla G.U. 229 del 2/10/2007, si richiama l'attenzione dei sigg. Dirigenti Scolastici in ordine alla copertura assicurativa obbligatoria per allievi e insegnanti partecipanti alle attività sportive scolastiche. Si rammenta infatti che tutti gli studenti ed i Docenti partecipanti alle diverse fasi dei G.S.S. previsti dal P.O.F., dovranno essere coperti da polizza assicurativa per i rischi connessi allo svolgimento di tali attività (che potranno svolgersi anche al di fuori della scuola o del proprio territorio comunale, provinciale, regionale), in quanto copertura ulteriore rispetto a quella garantita dall'INAIL ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567, modificato dal D.P.R. 9 aprile 1999 n. 156."

Il "Documento M.P.I." Allegato n. 1, art. "14 – PREMIAZIONI", dispone: "I materiali utili alle varie premiazioni, fino alle fasi nazionali comprese, saranno forniti dal CONI".

18. La denominazione della squadra dovrà riportare la denominazione ufficiale dell'istituto scolastico o della scuola coordinata e aggregata.

19. Nell'area di gioco possono accedere soltanto i giocatori aventi le partite in corso, gli arbitri, le persone designate dalla FSI, il personale di supporto fornito dagli Organizzatori, i capitani di squadra.

20. Il capitano (giocatore o non giocatore) della squadra deve innanzitutto collaborare con la direzione del torneo per la riuscita della gara.

Prima dell'inizio di un incontro il capitano può controllare se la sua squadra gioca con gli avversari nell'appropriato ordine di scacchiera e con i colori previsti per quel turno e con gli orologi posizionati correttamente.

Il capitano ha diritto di comunicare ai giocatori della sua squadra di proporre o accettare un'offerta di patta o di abbandonare la partita.

Deve tuttavia limitarsi a dare solo brevi informazioni, basate unicamente su circostanze relative all'incontro. Può perciò dire a un giocatore "offri la patta", oppure "accetta la patta", oppure "abbandona".

Il capitano deve astenersi da ogni intervento riguardante il gioco; in particolare non può dare alcuna informazione al giocatore riguardante la posizione sulla scacchiera, né consultare altre persone sullo stato della posizione sulla scacchiera. Per svolgere il suo compito può restare in sala di gioco stando alle spalle dei propri giocatori. Quando tutti i giocatori della propria rappresentativa hanno terminato di giocare, i giocatori rimasti e i rispettivi capitani devono lasciare la sala di gioco.

Eventuali violazioni del regolamento commesse da un capitano sono considerate equivalenti a quelle commesse da un giocatore.

Norme di carattere organizzativo

21. L'attività sportiva relativa ai G.S.S., fino alla fase regionale compresa, è affidata ai Comitati Regionali (C.R.) della F.S.I.. La Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S. è chiamata a mantenere un contatto permanente con il M.P.I. e con i C.R. della F.S.I..

22. Ogni C.R. dovrà comunicare per iscritto alla F.S.I. – Direzione Nazionale G.S.S., entro il 15 di Ottobre di ogni Anno Scolastico, quanto segue:

- l'adesione ai G.S.S. da parte del C.R.;
- il calendario delle competizioni locali, comprendendo le località e la previsione delle date nelle quali saranno svolte tutte le fasi dei G.S.S. fino alla regionale compresa;
- il nominativo del designato Responsabile Regionale (cognome, nome, indirizzo postale, recapito).

Queste informazioni saranno inviate, dalla Segreteria della Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S., alle direzioni degli U.S.R. al fine di consentire, ai responsabili organizzativi delle C.O.R., di invitare i rappresentanti locali della F.S.I. alla riunione, che generalmente viene convocata nel mese di novembre. Successivamente il Responsabile Regionale dovrà:

- seguire l'organizzazione delle fasi d'istituto, provinciali e regionale avvalendosi della collaborazione di rappresentanti F.S.I. locali, preposti all'attività giovanile;
- verificare e approvare i bandi delle competizioni per tutte le fasi fino alla regionale compresa;

- riferire al proprio C.R. sull'andamento e sui risultati dell'attività a cui è stato preposto;
- inviare, alla Segreteria della Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S., i risultati di tutte le fasi dei G.S.S. fino alla regionale compresa, insieme ad una relazione e ai verbali arbitrali controfirmati dall'arbitro designato come responsabile di quella manifestazione.

Sarà importante la sua presenza in seno alla C.O.R. per poter definire in dettaglio le caratteristiche delle manifestazioni scacchistiche per i G.S.S. nell'ambito della propria regione. Sempre in seno alla C.O.R. deciderà, insieme agli altri componenti, il numero delle squadre che potranno partecipare alle fasi provinciali dei G.S.S.

A tal scopo la normativa F.S.I. viene data all'art. 26 di questo regolamento.

23. In ognuna delle fasi provinciale e regionale si effettueranno tornei secondo le tre categorie elencate all'art. 8. In ogni torneo si prevede la presenza di squadre maschili e/o miste e/o femminili che concorrono a formarne la classifica finale. Le partite saranno svolte con le stesse modalità indicate per lo svolgimento della fase finale nazionale.

24. Per quanto riguarda la *Fase di Circolo o di Istituto*, ci si deve attenere, per quanto possibile, al "*Documento M.P.I.*" che, all'art. "4.1 Fase di circolo o di istituto", prevede una serie di compiti che devono essere assolti da un comitato tecnico-organizzativo all'interno di ogni istituto. Il responsabile F.S.I. sarà chiamato a supportare le attività di istituto ricordando che i tornei interni (di classe, d'interclasse, etc.) costituiscono la parte fondamentale e più qualificante del processo di preparazione al movimento di ogni alunno.

Fasi Provinciale e Regionale

25. Le gare di qualificazione della Fase Provinciale devono svolgersi entro il 12 marzo 2008.

26. La partecipazione alla fase provinciale dei **G.S.S.** è consentita agli istituti che hanno aderito, fin dall'inizio dell'anno scolastico, al progetto **G.S.S.** per la disciplina Scacchi inviando il foglio di adesione al coordinatore dell'Ufficio di Educazione Fisica e Sportiva del proprio **U.S.P.**

Il "*Documento M.P.I.*", all'art. 4.2, Fasi successive alla fase di circolo o di istituto, recita: "*Alle manifestazioni successive a quelle d'istituto sono ammesse le rappresentative d'istituto nel numero stabilito dalle C.O.R.*". L'esperienza maturata negli anni passati porterebbe a concludere che ad ogni manifestazione provinciale dei **G.S.S.** venga ammessa 1 (una) sola squadra rappresentativa d'istituto per ogni categoria e per ogni torneo. Dato il carattere promozionale della fase provinciale dei **G.S.S.**, la **F.S.I.** è propensa ad accettare una deroga a questo limite, previo accertamento della situazione in relazione alla adesione delle scuole al progetto dei **G.S.S.** per la disciplina Scacchi nella provincia di appartenenza. Tale informazione è sicuramente in possesso dei coordinatori degli Uffici di Educazione Fisica e Sportiva degli **U.S.P.** che, fin dal mese di ottobre, hanno raccolto le adesioni delle scuole al suddetto progetto. Una proposta di variazione del numero delle squadre di ogni istituto, presenti al provinciale, è considerata ammissibile solamente se il numero delle scuole aderenti, per la relativa categoria, è inferiore a 20 (venti), per rappresentative maschili o miste, e 10 (dieci), per rappresentative femminili. Solo se sussistono i predetti presupposti, il responsabile regionale della F.S.I. può chiedere al coordinatore della **C.O.R.** di inserire, all'ordine del giorno della riunione organizzativa regionale per i G.S.S., la trattazione relativa alla variazione del numero massimo delle squadre che ogni istituto può iscrivere alla fase provinciale, proponendo di avanzare la proposta di elevare il limite a 2 (due) per le squadre maschili o miste e per le squadre femminili. Tale limite può essere elevato a 3 (tre) per le squadre maschili o miste solamente se il numero delle scuole aderenti è inferiore a 6 (sei).

Sempre nell'ambito delle C.O.R. si potranno decidere eventuali variazioni alle schede tecniche da applicare solamente alle gare delle fasi provinciali. Solo in funzione di esigenze locali, previa autorizzazione delle C.O.R., il coordinatore dell'Ufficio di Educazione Fisica e Sportiva può decidere di ridurre i tempi di gioco, non meno di 20' per giocatore e partita, e il numero dei turni, non meno di 5 (cinque), per una fase provinciale dei G.S.S.

Ogni variazione deve essere concordata preventivamente con la Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S.

27. Ogni Comitato Provinciale dovrà preparare la manifestazione provinciale dei G.S.S. in collaborazione con l'Ufficio di Educazione Fisica e Sportiva del **U.S.P.** competente, seguendo le indicazioni contenute nel presente regolamento.

28. La bozza del bando dovrà essere inviata per tempo al competente Responsabile Regionale per i G.S.S., incaricato della relativa approvazione. Successivamente la bozza del bando dovrà essere inviata all'attenzione del titolare dell'Ufficio di Educazione Fisica e Sportiva del **U.S.P.** competente, il quale dovrà predisporre il bando

ufficiale della manifestazione, approvato e firmato dalla direzione del U.S.P. competente, e successivamente inviarlo alle direzioni scolastiche che hanno preventivamente aderito al progetto dei G.S.S. e che dovrebbero ufficialmente partecipare alla manifestazione. Il bando ufficiale dovrà essere poi spedito dal Comitato Provinciale al competente Responsabile Regionale per i G.S.S. e per conoscenza alla segreteria della Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S.

29. A conclusione delle gare provinciali ogni Comitato Provinciale dovrà fornire al Responsabile Regionale per i G.S.S. il rapporto finale della gara svolta, vistato dall'Arbitro principale del torneo. Copia della documentazione dovrà essere inviata alla segreteria della Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S.. Il Responsabile Regionale per i G.S.S. dovrà eseguire un controllo accurato sullo svolgimento e sulla regolarità dei tornei provinciali dei G.S.S. in base alla documentazione arbitrale pervenuta.

30. Per ogni categoria, descritta all'art. 8, il rapporto di cui al punto precedente dovrà contenere, in particolare, i verbali di gara di tutte le competizioni svolte, così formulati:

- Data e luogo di svolgimento della manifestazione;
- Squadre partecipanti con i nominativi dei componenti in ordine di scacchiera;
- Turni di gioco completi di risultati di squadra e individuali;
- Tempo di riflessione;
- Tabellone;
- Classifica finale;
- Elenco delle squadre qualificate in ordine di diritto alla partecipazione alla Fase Regionale;
- Nominativo dell'arbitro/degli arbitri.

31. La fase regionale dei G.S.S. potrà essere svolta, in linea di massima, solamente se è stata attivata, da parte del competente Comitato Regionale, una collaborazione con le direzioni degli U.S.R. tramite le U.S.P.

Accettata dalla U.S.P. la proposta di svolgere la fase regionale dei G.S.S. in una determinata località, il Responsabile Regionale F.S.I. per i G.S.S. preparerà per tempo, seguendo le indicazioni del presente regolamento, la parte tecnica del bando della manifestazione che sarà sottoposta al coordinatore dell'Ufficio di Educazione Fisica e Sportiva del U.S.P. della provincia in cui è sita quella località, il quale provvederà alla stesura del bando ufficiale e al suo invio al Ufficio Scolastico Regionale del M.P.I. e a tutti i responsabili G.S.S. degli U.S.P. della regione di appartenenza, che provvederanno, a loro volta, ad invitare ufficialmente le scuole considerate ammesse alla fase regionale. Il bando ufficiale dovrà essere poi spedito dal Responsabile Regionale F.S.I. per i G.S.S. alla segreteria della Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S.

32. Le fasi regionali devono svolgersi entro il 12 aprile 2008.

33. Alla fase regionale sono ammesse le prime due squadre maschili o miste e la prima squadra femminile così classificate nelle corrispondenti fasi provinciali per ogni raggruppamento di classifica.

Se in una fase provinciale, nel torneo di una categoria, si optasse per un accorpamento tra squadre maschili e femminili e due squadre femminili dovessero classificarsi prima e seconda assolute, entrambe avrebbero diritto all'accesso alla fase regionale. In questo caso solo la prima squadra maschile, classificata nell'ordine, ha diritto all'accesso alla fase regionale.

In via del tutto sperimentale si consente di ammettere alla fase regionale 3 (tre) squadre maschili o miste se il numero delle scuole aderenti, per quella categoria, è superiore a 20 (venti) e 2 (due) squadre femminili se il numero delle scuole aderenti, per quella categoria, è superiore a 10 (dieci), purché si siano svolti tornei separati. Nel caso in cui 2 (due) o più squadre maschili o miste oppure femminili, appartenenti allo stesso istituto o a scuole coordinate e aggregate dello stesso istituto comprensivo, risultassero classificate ai primi posti nella stessa categoria con diritto di ammissione alla fase regionale, saranno premiate secondo l'ordine di classifica del loro torneo provinciale, ma sarà considerata ammessa alla fase regionale solo la migliore classificata, perché il consenso alla partecipazione di due o più squadre dello stesso istituto comprensivo è stato dato in virtù del carattere promozionale della manifestazione.

Nel caso di rinuncia di una o più squadre qualificate, possono essere prese in considerazione le scuole le cui squadre si siano classificate immediatamente dopo quelle che risultano qualificate nei rispettivi tornei provinciali. In tale ipotesi, il competente Comitato Regionale potrà permettere la partecipazione al torneo regionale di squadre che rientrino nelle classifiche provinciali entro il quinto posto, per le squadre maschili o miste, ed entro il terzo posto, per le squadre femminili.

34. Le Istituzioni Scolastiche, appartenenti a province nelle quali non è possibile organizzare la fase provinciale dei G.S.S., dovranno aderire alla manifestazione nella più vicina provincia nella quale sicuramente verrà organizzata la fase provinciale e concorreranno come se appartenessero alla provincia ospitante. In pratica non sarà più consentita la partecipazione ad una fase regionale senza aver partecipato ad una fase provinciale. La successiva fase regionale sarà effettuata con le squadre delle Istituzioni Scolastiche qualificate dai tornei provinciali (si ricorda che un istituto comprensivo o qualsiasi istituzione scolastica, diretta dallo stesso dirigente, può qualificare solamente una squadra). L'ammissione alla fase nazionale può avvenire solamente se si verifica che in quella regione almeno il 30% (calcolato per eccesso per ogni categoria prevista e per ogni torneo) delle province abbia effettuato la fase provinciale.

35. Ove è possibile, ogni raggruppamento di classifica deve disputare una competizione separata. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere il numero di 7 (sette) squadre per lo svolgimento di un girone all'italiana a 6 (sei) turni, è consentito raggruppare una o più competizioni che siano le più vicine in termini di fascia d'età.

36. A conclusione delle fasi regionali, e comunque entro e non oltre il **20 aprile 2008**, ogni Responsabile Regionale per i G.S.S. dovrà inviare, alla segreteria della Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S., un rapporto finale sulla manifestazione svolta. Il rapporto, firmato dall'arbitro principale della fase regionale e dal responsabile stesso, deve essere corredato dell'elenco delle scuole ammesse alla finale nazionale.

37. Per ogni categoria il rapporto di cui al punto precedente dovrà contenere, in particolare, i verbali di gara della Fase Regionale, così formulati:

- Data e luogo di svolgimento della manifestazione;
- Squadre partecipanti con i nominativi dei componenti in ordine di scacchiera;
- Turni di gioco completi di risultati di squadra ed individuali;
- Tempo di riflessione;
- Tabellone;
- Classifica finale;
- Elenco delle squadre qualificate in ordine di diritto alla partecipazione alla Fase Finale Nazionale;
- Nominativo dell'arbitro/degli arbitri.

38. Per gli istituti scolastici qualificati alla finale nazionale dovranno inoltre essere forniti il nominativo ed il recapito postale, fax e telefonico del responsabile della rappresentativa da contattare per la partecipazione alle finali.

39. Non saranno prese in considerazione le gare di qualificazione svoltesi oltre i termini indicati nel presente regolamento, né saranno esaminati i verbali di gara spediti oltre il termine indicato nel presente regolamento (farà fede il timbro postale).

Organizzazione della Fase Nazionale

40. La promozione della fase nazionale dei giochi sportivi studenteschi è effettuata sotto la responsabilità tecnica della Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S., in collaborazione con il settore giovanile nazionale.

41. La Fase Nazionale dei G.S.S., edizione 2007-2008, si svolgerà a Jesolo (VE) in data 22, 23, 24 e 25 maggio 2008. Per quanto possibile la finale nazionale dovrà essere organizzata in collaborazione con gli Uffici preposti del M.P.I. e del CONI. Si dovrà fare riferimento all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto del M.P.I., con il quale la Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S., il C.R.V.S.-F.S.I. del Veneto e gli organizzatori dovranno concordare la predisposizione di tutte le modalità organizzative, logistiche e tecniche della manifestazione.

Il bando della manifestazione e il modulo di iscrizione dovranno essere preparati dal Comitato Organizzatore con la Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S.

Le bozze di questi documenti dovranno essere assunte dalla Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S. entro il 15 gennaio 2008 per la loro approvazione. Successivamente tali documenti saranno inviati al responsabile regionale del U.S.R. del M.P.I. per i G.S.S., precedentemente nominato dalla C.O.R. Bando e moduli devono tener conto della normativa prevista dal "Documento M.P.I.", nonché delle delibere federali.

I bandi e i moduli di iscrizione saranno inviati ai C.R. entro il 28 febbraio 2008.

Questi documenti saranno resi disponibili anche sul sito internet della F.S.I.

In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del M.P.I. competente, la C.O.R. competente dovrà insediare una commissione disciplinare sportiva, la cui composizione e i cui compiti sono previsti nel "Documento M.P.I." all'art. "8. Commissioni Disciplinari".

La Fase Finale Nazionale

42. La fase finale nazionale dei G.S.S. è disputata, per ogni ordine di scuola, fra le rappresentative di istituti scolastici, maschili/miste e femminili, qualificatesi nelle rispettive eliminatorie regionali.

43. Ogni comitato regionale invierà, per ciascun ordine di scuola, i nominativi delle prime due squadre maschili/miste e la prima squadra femminile così classificate per ogni categoria nella disputata fase regionale. Il Comitato Regionale organizzatore della finale nazionale ha facoltà di iscrivere le prime tre squadre maschili/miste e le prime due squadre femminili classificate per ogni categoria nella propria fase regionale.

44. La rinuncia scritta di una squadra ammessa alla finale nazionale deve pervenire alla Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S., tramite il Responsabile Regionale G.S.S., con la massima urgenza. In caso di rinuncia scritta di una squadra, il Responsabile Regionale G.S.S. dovrà adoperarsi per dar corso alla sostituzione con la prima squadra non qualificata, disponibile a partecipare. Dell'avvenuta sostituzione, il Responsabile Regionale dovrà darne comunicazione alla Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S. con la massima urgenza.

45. Il diritto alla partecipazione alla fase finale è assegnato all'Istituto scolastico che lo abbia conquistato, indipendentemente dalla formazione che lo abbia ottenuto; pertanto è possibile partecipare alla Fase Finale con una rappresentativa composta da giocatori in tutto o in parte diversi da coloro che abbiano ottenuto la qualificazione, purché rispettino le fasce di età previste dal presente regolamento.

46. Il Responsabile Regionale per i G.S.S. consegnerà agli istituti, ritenuti ammessi alla finale nazionale, possibilmente in occasione della premiazione della fase regionale, il modulo di iscrizione delle squadre alla finale nazionale e il bando della manifestazione.

Il Responsabile Regionale, tramite i competenti Comitati Provinciali cui fanno capo gli istituti qualificati, dovrà fornire i chiarimenti tecnici e organizzativi e coordinare le iscrizioni alla fase finale.

Questi i dati significativi che l'istituto ammesso alla finale nazionale dovrà riportare sul modulo di iscrizione:

- la denominazione dell'Istituto finalista, con relativo indirizzo completo, numero telefonico e di fax;
- i nominativi dei componenti la squadra, e relativi anni di nascita, in ordine di scacchiera (tale ordine potrà essere modificato, prima dell'inizio del torneo, all'atto della conferma presenza della squadra presso gli Organizzatori della finale);
- il nominativo del docente accompagnatore ufficiale con relativo recapito postale e telefonico;
- l'attestazione, da parte dell'Istituto, che tutti i componenti la squadra risultano regolarmente iscritti per l'anno scolastico in corso e che siano stati sottoposti al previsto controllo sanitario;
- l'attestazione, da parte dell'Istituto, che è stato predisposto ed inviato il modulo per la copertura assicurativa in relazione alla fase nazionale dei GSS;
- il timbro dell'Istituto e la firma del dirigente scolastico.

Le modalità di partecipazione sono contenute nell'art. 41.

47. L'istituto ammesso alla finale dovrà compilare il modulo d'iscrizione attraverso il sistema telematico predisposto, come indicato all'art. 17. Sarà cura della Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S. far pervenire l'avvenuta iscrizione al Comitato Organizzatore.

Tempi e modalità di trasmissione saranno riportati sul bando della finale.

La mancata trasmissione, nei tempi previsti dal bando della manifestazione, del modulo di iscrizione può comportare l'esclusione dalla finale.

Ogni istituto scolastico potrà procedere alla prenotazione alberghiera prima del 7 maggio 2007 solamente se la denominazione della scuola compare ufficialmente sul sito internet della F.S.I., nella sezione G.S.S., tra le scuole ammesse alla fase nazionale, nel rispetto dei tempi di revisione degli atti arbitrali delle fasi regionali da parte della Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S. Dopo tale data, se il nominativo non compare, si considera acquisito il risultato ufficiale della fase regionale.

48. Nella fase finale verranno disputati tornei separati per le rispettive categorie scolastiche.

49. Tutte le partite saranno disputate con tempo minimo di riflessione di 30 (trenta) minuti a giocatore per finire la partita. Le squadre delle categorie delle Scuole Secondarie di II Grado giocheranno utilizzando orologi digitali.

50. Gli abbinamenti verranno effettuati utilizzando il Punteggio di Merito Scolastico Nazionale (PMS) come riferimento. Tale PMS fornirà il database per consentire agli arbitri di effettuare l'abbinamento al primo turno secondo i criteri del sistema svizzero e i successivi in base al punteggio e al rating, consentendo così di utilizzare qualsiasi programma omologato e stilare le classifiche con vari sistemi. La classifica provvisoria dopo ogni singolo turno sarà compilata effettuando la somma dei punti squadra realizzati. Nel caso in cui in un torneo le squadre partecipanti siano in numero pari o inferiore a 6 (sei) verrà adottato il sistema di abbinamento all'italiana. Nel caso in cui in un torneo le squadre partecipanti siano superiori a 6 (sei) e in numero dispari, alla squadra che usufruirà del bye si dovranno assegnare 1 (un) punto squadra e 2 (due) punti individuali, considerati assegnati uno alla scacchiera numero 2 (due) e uno alla scacchiera numero 4 (quattro).

La Direzione Nazionale della F.S.I. per i G.S.S. predispone il Punteggio di Merito Scolastico (PMS) che avrà come riferimento la partecipazione e i risultati ottenuti da ogni singolo istituto anche nel corso dell'A.S. 2007-08 alle varie fasi dei G.S.S. Tale PMS sarà aggiornato dopo la finale nazionale sommando il punteggio acquisito da ogni Istituzione Scolastica nel 2007-08 al punteggio acquisito nel corso dell'anno scolastico precedente, per essere predisposto al suo utilizzo durante tutta l'edizione successiva dei G.S.S.

51. Saranno disputati almeno 6 (sei) turni di gara, salvo l'ipotesi dei turni di gioco nei tornei all'italiana.

52. Le classifiche saranno compilate in base ai punti squadra, assegnando 2 (due) punti squadra per ogni incontro-squadra vinto e 1 (un) punto per ogni incontro-squadra pareggiato.

In caso di parità si farà riferimento alla somma dei punti individuali assegnando 1 (un) punto per ogni incontro singolo vinto e 1/2 (mezzo) punto per ogni incontro singolo pareggiato.

In caso di ulteriore parità, si farà riferimento al Buholz-variante italiana (nei tornei con sistema italo-svizzero) o al Sonneborg-Berger (nei tornei all'italiana).

In caso di ulteriore parità, si calcherà un coefficiente di spareggio sommando i punti totalizzati in prima scacchiera moltiplicati per (1,3), i punti totalizzati in seconda scacchiera moltiplicati per (1,1), i punti totalizzati in terza scacchiera moltiplicati per (0,9) ed i punti totalizzati in quarta scacchiera moltiplicati per (0,7).

53. Le classifiche finali saranno redatte prevedendo graduatorie, maschili/miste e femminili, distinte per categorie elencate all'art. 8.

54. In base alle classifiche finali, verranno annualmente assegnati i titoli nazionali per:

- Scuole Secondarie di 1° - Squadra Campione Nazionale maschile/mista ;
- Scuole Secondarie di 1° - Squadra Campione Nazionale femminile;
- Scuole Secondarie di 2° - Allievi - Squadra Campione Nazionale maschile/mista;
- Scuole Secondarie di 2° - Allievi femminile - Squadra Campione Nazionale femminile;
- Scuole Secondarie di 2° - Juniores - Squadra Campione Nazionale Maschile/mista;
- Scuole Secondarie di 2° - Juniores femminile - Squadra Campione Nazionale Femminile.

55. Speciale classifica per regioni.

Ad ogni torneo disputato (nei previsti segmenti scolastici sia maschile/misto sia femminile) verranno assegnati i seguenti punteggi:

- 20 punti alla squadra prima classificata assoluta;
- 15 punti alla squadra seconda classificata;
- 12 punti alla squadra terza classificata;
- 10 punti alla squadra quarta classificata;
- 8 punti alla squadra quinta classificata;
- 2 punti ad ogni squadra partecipante alla manifestazione.

Al Comitato Regionale Organizzatore non verranno riconosciuti i 2 (due) punti di partecipazione delle eventuali terze squadre maschile/mista e dell'eventuale seconda squadra femminile inserite nella finale secondo quanto previsto all'art. 43, comma 2.

Al Comitato Regionale, che totalizzerà il maggior punteggio, verrà assegnato il riconoscimento annuale di Comitato Regionale Benemerito per i Giochi Sportivi Studenteschi.

Concorrono alla speciale classifica per regioni anche le squadre delle scuole primarie.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI GSS - Scuole Primarie

56. Il progetto dei Giochi Sportivi Studenteschi, così come indicato dal “*Documento M.P.I.*”, non prevede, al momento, la partecipazione delle Scuole Primarie.

Al fine di promuovere una diffusione del gioco degli scacchi, si considera, come negli anni scorsi, di organizzare, anche per le Scuole Primarie, i G.S.S. in tutte le fasi previste dal “*Documento M.P.I.*”.

Le C.O.R. saranno informate dell’inserimento delle Scuole Primarie nelle manifestazioni dei G.S.S. affinché, come ogni anno, ne sia data l’approvazione e il sostegno tecnico, organizzativo, economico.

57. Per questo ordine di scuola, vale il regolamento approvato per le scuole di 1° e 2° Grado.

58. Le fasi locali (provinciali e regionali) sono di competenza dei C.R. della F.S.I..

Limitatamente alla fase provinciale, dato il carattere promozionale della manifestazione, si consente ai C.R., su parere dei rispettivi Comitati Provinciali, di fissare il numero massimo delle squadre che ogni scuola può iscrivere, in deroga a quanto fissato all’art. 26 di questo regolamento.

Alle fasi regionale e nazionale si qualificano le due squadre maschili/miste e la squadra femminile meglio classificate nelle rispettive competizioni provinciali e regionali. Anche per le Scuole Primarie, nel caso di accorpamento tra squadre maschili e femminili in un unico torneo, rimane valido quanto fissato all’art. 33.

Qualora non sia stata effettuata la fase provinciale, vale quanto disposto all’art. 34.

59. Per la copertura assicurativa vale quanto indicato all’art. 17.

Regolamento approvato il giorno 1 dicembre 2007 dal Consiglio Federale durante la riunione svoltasi a Martina Franca.